

SEX PISTOLS CLUB

LAZY SOB



PUNK



NUMERO 5 di una PIGRISSIMA fanzine dedicata ai mitici SEX PISTOLS e al PUNK

See the centre pages...

Lazy Sod - FANZINE ABOUT PUNK... AND OTHERS...
Introduzione necessaria ed... importante?
 DISCORSINO MEGA ROTTORIO INIZIALE.
Alzati, è l'ora
MOLTI ALTRI GIORNALI TE LA DANNO A BERE...

La nostra rivista si rivolgerà all'interno del nostro ambiente per portare un contributo di idee, di esperienze, di motivazioni raccontate con semplicità. Niente pretese intellettualoidi, Consapevoli della nostra diversità, e della forza della nostra alternativa, cercheremo di rappresentare un punto di riferimento. Ci riusciremo? Non lo sappiamo, ma provarci è d'obbligo per chi, come noi, crede nelle Idee *punk* MOVIMENTO... e non è che l'inizio!

La vera libertà

Cerchiamo la mobilitazione solidaristica, la generosità ideale dei giovani; senza illusioni, Queste cose dobbiamo dircele, con spietatasincerità.

Eccoli i nostri ragazzi: «Timberland» ai piedi, «jeans» Armani, giubbotto «Moncler»; in fila!, per ingurgitare in fretta «hamburgers», «hot-dogs», «chips» (col carico di conservanti, di idrogenati, di elementi cancerogeni).....

E' questa la cosa (il modo alienante che ci vogliono imporre) che non ci piace:

DOBBIAMO RIFIUTARLO!

E' compito di tutti coloro che, come noi, si rifiutano di marcire.

Diciamo questo a chi per caso avesse come ideale un mondo di obbedientissimi e zitti burattini.



... Noi cerchiamo di informarti liberamente
 Lazy Sod zine
 Lo potremo fare soltanto se ci aiuterai a crescere.

SCRIVETE E MANDATE I VOSTRI COMMENTI E LAVORI A: **Lazy Sod**
 c/o COSTANZA SAVIO
 VIA I. PINDEMONTE n° 93
 50124 FIRENZE. GRAZIE!!!

Young Boys Kids
 difesa costante, assoluta, inviolabile, a qualunque costo, della libertà.

-LAZY'ZINE

the soul club

THE SEX PISTOLS
STILL FUCK!!!



AUTOGESTIRE !! ORA!



OCCUPARE PER NON MORIRE!



LAZY SOD
 n° 5

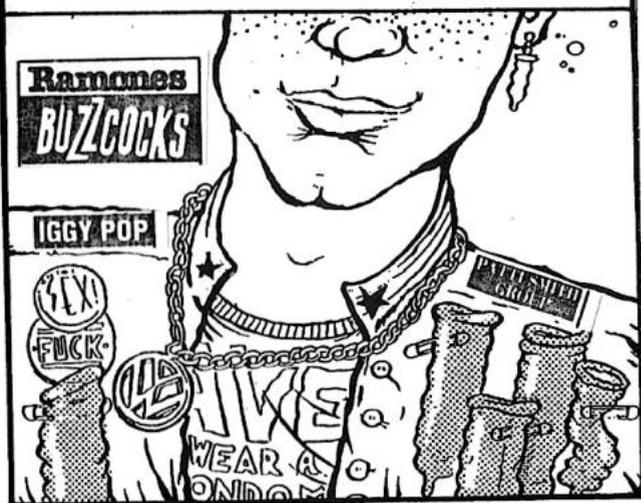
LA PIU' PIGRA FANZINE DEL MONDO!

- Sausate (di involo!) il vitando dell'v saita di questa zine, ma anche stavolta' L'ho dovuta fare da sola.
 still thanks to nobody.

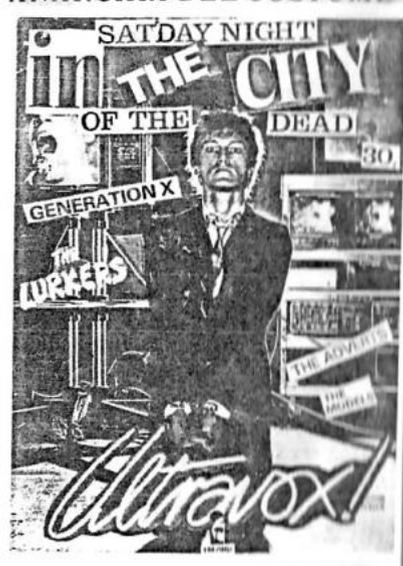
I'M SO LAZY

LAZY SOD

...E' CERTO INVECE IL SUO SUCCESSO: A LONDRA IL CONDOM E' UN OGGETTO MOOLTO TRENDY...



ANARCHIA DEL COSTUME



IT IS NOT FOR GLORY OR RICHES OR HONOURS THAT WE FIGHT, BUT ONLY FOR LIBERTY, WHICH NO GOOD MAN WILL CONSENT TO LOSE BUT WITH HIS LIFE.

non e' per gloria o ricchezza o onori che noi combattiamo, ma solo per la liberta', che nessun uomo giusto consentira' di perdere se non con la sua vita.

della serie «Ma i paninari esistono ancora?!»

MONSTER

FUCK OFF!!!

Io sono una paninara di Roma (purtroppo). Ho un problema che mi tormenta da quanto è incominciata la school. Frequento la 1ª superiore, e siccome sul mio diario ci sono scritte tutte cose in paninaro, e ci sono attaccate delle figure sempre troppo giuste che ritaglio da Preppy, alcuni miei compagni di classe, mi prendono in giro da morire, perchè ce l'hanno a morte con noi, noi Paninari. Io non ce la faccio più ad essere derisa da tutti questi schifosi tozzi (infatti Roma è infestata dai tozzi purtroppo) che dicono che devo andare affan.... a Milano dove ci sono tutti i paninari di merda (queste sono le loro parole) e scrivono sui muri delle cose che fanno schifo su di me e dei my friend panozzi. A volte, anzi quasi sempre mi prendono a schiaffi, certo non degli schiaffoni, ma mi disonorano!
Non ho una company, perchè sono tutti dei truzzi qui a Roma, per cui me la sono fatta a Forte dei Marmi, dove passo le vacanze, lì sì che sono giusti e mi vogliono bene! Non ne posso più! Nessuno mi difende perchè tutta la scuola ce l'ha con noi paninari! Sono degli str....! Quando torno a casa mi viene anche da piangere! Ti prego, pubblica la mia lettera e rispondimi per cosa posso fare! Bacioni Sei forte!
by Chicca



"HO UN FIGLIO MOSTRUOSO"

fratelli d'ITALIA, L'ITALIA s'e' desta...

...Dov'è la liberta' che noi vogliamo?!

BISOGNA URLARE LA LIBERTA'

VIETATO CALPESTARE LE IDEE

LIBERTA'

IL PRIMO VALORE E' LA LIBERTA'

La lotta per la libertà

THE RAMONES: TOO TOUGH TO DIE.

GABBA GABBA HEY!



THE RAMONES: now attracting younger fans with 'their hybrid of '60s bubblegum pop and rawhide guitar rasping'

JOHNNY RAMONE - We're still outsiders, I still feel we're a reaction to all the shit, all the mediocrity and pretentiousness, cliché and superficialness of what isn't going on. There's hardly any real exciting rock'n'roll. There was the PUNK MOVEMENT and that was it and NOW IT'S BACK like it was again

Questo è il numero 5 di **LAZY SOD** e IN QUESTO NUMERO

vi potete trovare: **KOSSIGA** che porta sfiga (quindi toccatevi le palle!) / **C.S.** / **AUTOGESTIONE A FIRENZE**: E' NATO IL CENTRO SOCIALE «L'INDIANO»! (velite ad aiutarci, lazy sods!) / **NO ERDINA**/ecc... e poi non c'ho più voglia di farvi l'elenco, basta che sfogliate questa pigriissima



OCCHIO, RAGAZZI!!!!!!!

SOUL SEX ZINE

E guardate di aiutarvi un po' e di scrivere, se no col cazzo che continuo a farla, grr... A PRESTO, Ammorci!

MADE BY MYSELF

Constance 88

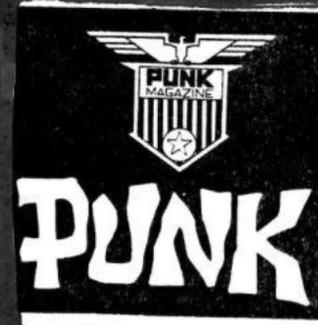
NON BASTA **DISTRUGGERE**

IL PASSATO... DOBBIAMO CREARCI

UN **FUTURO!** We are the FUTURE your FUTURE!

Voi siete il futuro

PUNK STORIE DI VITA E DI LIBERTA'



The Future

pensiamo al futuro **futuro**

Siete una banda di deboli vostro malgrado, bisognosi di idoli per flaccidità cerebrale, li ammirate interpretando il vostro squallido ruolo di vittime autolesioniste. Incapaci di ragionare a freddo, la vostra lucidità spirituale è offuscata da un'educazione collegiale, i vostri istinti repressi per paura di osare. E una vita fatta di piatte impressioni, la colpa più grave è quella di non rimettere in dubbio nulla che non sia già stato chiarito da altri; non siete curiosi perciò la vostra ideologia è un insieme di opinioni altrui. Non dico questo seduto su un piedistallo ma non se ne può proprio più di tutto questo pessimismo per la vita che viene sempre scaricato su una società multiforme da giovani che non sanno cosa farsene dei loro 17 anni. Ragazzi piantamola di ritenervi indispensabili e consideriamoci esseri umani unici, infallibili, perfetti ai nostri occhi e sbattiamoci per realizzare l'ideale che è in noi. Occorre tanto ottimismo nell'affrontare la vita, aiutarsi sempre da soli con un pizzico di inoffensivo egoismo e rispettare se stessi. Un qualche Dio penserà al resto.

lo spirito del punk. The Future Una società sicura di sé pensa al futuro e si entusiasma pensando al futuro

FUTURE
WORK

IL FUTURO CI SFIDA

**IN ITALIA SI VIVE BENE?
SI POTREBBE VIVERE MEGLIO.
... SE LO STATO SPENDESSE MENO
... SE I PARTITI COMANDASSERO MENO
... SE POCHI BARONI NON GESTISSERO TUTTO**

LA BUROCRAZIA Burocrazia
comprime con soffocanti vincoli la libera iniziativa

FUCK THE POWER. CONTRO LO STATO
Continua l'intrusione dello Stato
KOSZIGA MERDA



**FRONTE ITALIANO:
dare battaglia allo Stato oppressivo**

CONTRO LA BUROCRAZIA

«Viva la rivoluzione sociale». «Assassini e ladri sono i proprietari delle prigioni». «Abbasso il riformismo». «Abbasso l'esercito e la polizia», ecc.

SENZA STATO

CONFORMISMO

**CONTRO LO STATO, NON E' REATO,
E' REAZIONE!** HA PERSO LO STATO
FOTTI IL POTERE!

FOTTI IL SISTEMA vorrebbe controllarci tutti
Meno aziende pubbliche. contro lo stato

JOHN LYDON Abbiamo incontrato l'iconoclasta per eccellenza della musica rock. Un personaggio che, a trent'anni compiuti e a 11 anni dai fuochi del punk, ha ancora in serbo molto veleno. Nella musica e nelle parole.

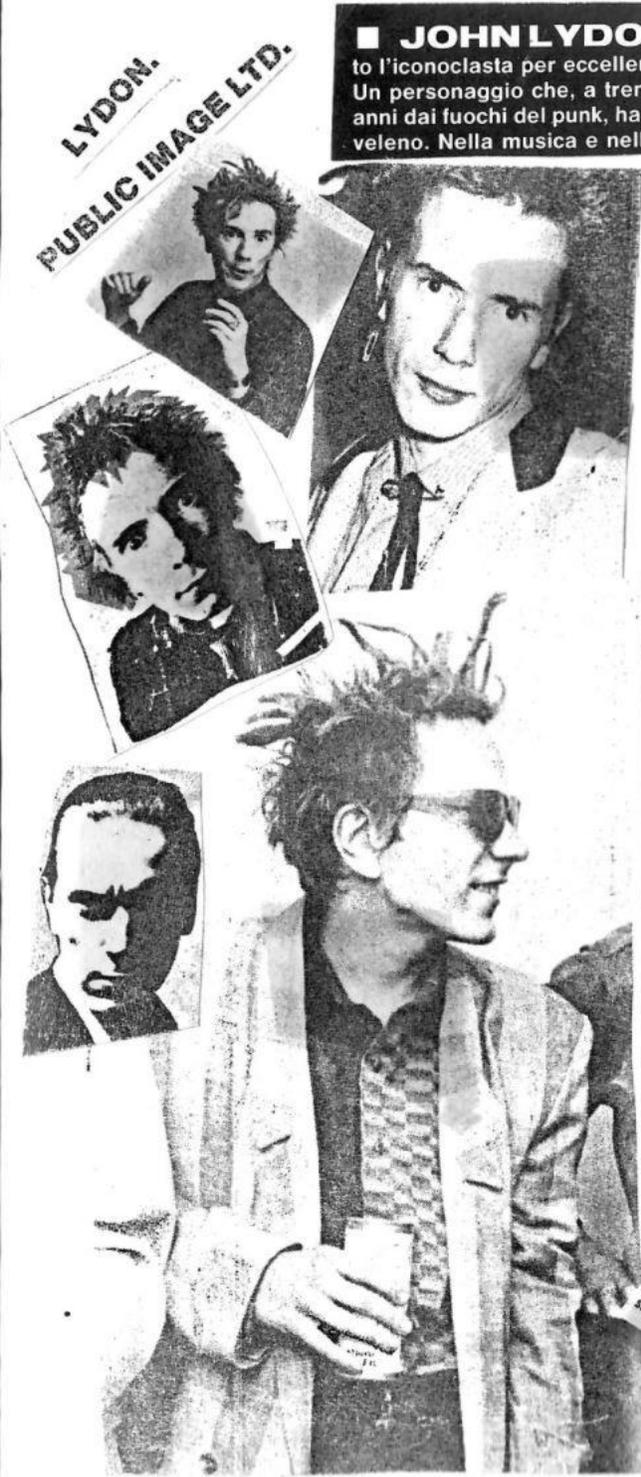
HAPPY?

John si è dimostrato all'altezza della situazione, cretuto e variopinto ha accompagnato con movimenti di danza e atteggiamenti provocatori le sue performances canore; ha interpretato vecchi pezzi dei P.I.L. (*Annalisa*, ecc.) quattro brani inediti, ma in seguito ai continui sputi e al lancio di sassi sul palco ha interrotto il concerto affermando: "Io non ho nessuna intenzione di restare su questo palco mentre voi mi gettate sassi addosso. fuck off!". Ricomparso dopo pochi minuti ha reso omaggio ai vecchi Sex Pistols e dopo l'esecuzione di *The Public Image*, colpito ancora da sassi, ha chiuso definitivamente il concerto con un: "Ciao, ciao, ragazzi e ragazze, state ancora gettando pietre e ora ho voglia di andarmene a casa".

Come ti senti dopo un concerto come quello di questa sera dove il pubblico ha sputato e lanciato oggetti sul palco? "L'ho trovata una cosa stupida e infantile. La devono smettere di fare queste cose perché non hanno senso. Qualsiasi persona un po' intelligente può affermare che un comportamento simile è disgustoso. Non può essere inteso come punk e tantomeno rappresentarne lo spirito; è semplicemente un gesto da insicuri. La gente che viene ai concerti per sputarmi addosso è assolutamente stupida, insulsa e priva di qualsiasi significato. Questo non è mai stato lo spirito del punk. E un'altra bugia creata dai giornali."

Alcuni gruppi musicali, americani e inglesi, affermano che la relazione tra musica e politica deve essere molto stretta mentre altri sostengono che la politica è una schifezza. Tu cosa puoi dire in proposito?

"Penso che la politica sia una brutta cosa, attualmente. Io credo nell'individualità, non nei politici. I politici sono dei vili, sono invischiate con la religione e non creano altro che guai. Io non credo in niente di tutto questo, sono convinto che i governi non cambiano nulla; l'importante è il rispetto per l'individuo. Il sistema è corrotto, il sistema non funziona."



PUBLIC IMAGE LIMITED

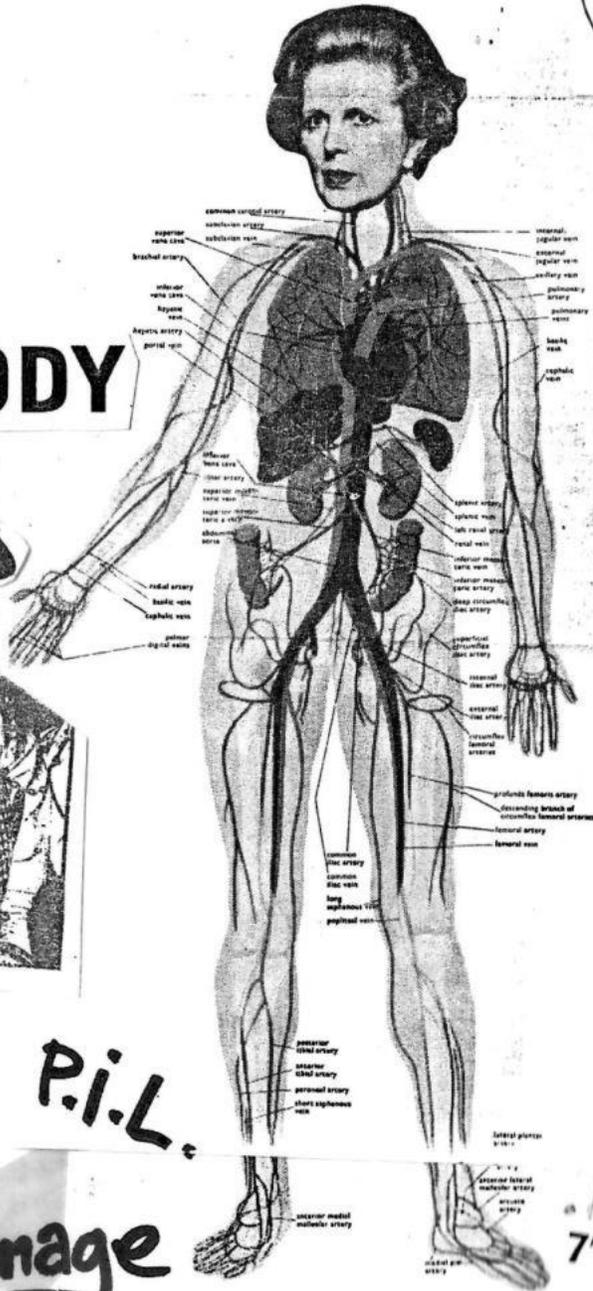


PUBLIC IMAGE LIMITED

WE WANT YOUR BODY



WE WANT YOUR BODY



NEW SINGLE

7" and 12"
(12" includes re-recorded renovated RELIGION)



Pi.45 giri
singolo
THE BODY



John
the
Public Image
LTD.
P.I.L.

POLITICS IS SHIT, JUSTICE... WHAT JUSTICE? SEXISM, RACISM, FASCISM, COMMUNISM... OUR FEELINGS ARE SOMETHING THAT COUNTS MORE THAN ALL THESE THINGS... POLICE IS A REAL ENEMY... UNTIL THEM EAT US LIKE MEAT IN THEIR WNOCH, WE WILL SHOUT.

God Love our
gracious Queen



THATCHER



L'INGHILTERRA della signora Thatcher
FOR BRITAIN! Problems



London
A LONDRA

...CAN'T YOU
SEE WHAT THEY'RE
TRYING TO DO?
School

LET'S
KICK
OUT

THE TORIES, NOW!



Never mind!



DON'T BELIEVE
EVERYTHING THAT
YOU READ IN THE
PRESS...
DON'T BELIEVE
DON'T BELIEVE
DON'T BELIEVE
WHAT YOU
READ!

Driving with unemployment...

by NEWTOWN
NEUROLOGICS

THATCHER, TASSE E BARBONI
& THE GHETTO STREETS

Il 2 Febbraio era e' anniversario della morte di SID VICIOUS... non voglio degenerare in discorsi ipocriti e patetici, ma voglio solo ricordare alle teste di cazzo, che tentano in tutti i modi di imitarlo, che il vero SID non era quello degli ultimi tempi (quando era stato inculcato dal successore, dalle strouzate di Malcolm Mc Laren e soprattutto da quella puttana di Nancy!) e la sua morte non è stata affatto una morte da eroe! Quindi, sbarbatelli schifosi, la vostra



TROIA
 fottuta
 siringa
 ACCIATEVECA
 IN CVLO!!!
 Costanza '88.
 SID,
 THE LEGEND
 LIVES ON...



Due italiani arrestati in Turchia per un bagno senza costume

Ha evirato l'amante tre anni di prigione

«Candid camera» in bagno «E' un vampiro»

CHIAVARI — Fotografava di nascosto le dipendenti di un laboratorio fotografico nel bagno: è stato condannato a nove mesi di reclusione. Nicola Zaccaria, 51 anni, aveva fatto di quella toilette una sorta di «candid camera».

Un giovane turista in Liguria
 «Troppo caro l'hotel» e dorme al cimitero

Auguri a Tattina



Oggi, Tattina compie 14 anni. Buon compleanno da tutta la sua famiglia e dagli amici.

Parroco stregone
 curava tutto con erbe, aglio, calce e benzina

confiscato boa «nei pantaloni»

LONDRA — Confiscato a Londra il boa che l'italiano Rosario Tropea, sceso ad Heathrow di ritorno dall'India e fermato dalla dogana londinese, teneva al caldo nella parte anteriore dei pantaloni. Il giovane, desolato per il distacco dall'amico rettile.

CRAZY NEWS



Madre pugnala il suo bambino

«E' un vampiro»

Prosciolti i puffi

Ieri mattina, in tribunale, i puffi sono stati prosciolti e assolti. Alla fine dell'86 la pretura penale aveva condannato a venti giorni di reclusione.

Per colpa di un'assurda circolare delle FS questi graziosi gattini non possono accompagnare, su di un percorso nazionale il loro padrone in un vagone letto. Ai cani invece è permesso

LONDRA - Forse incinta la moglie del principe Andrea

Brava gente

«Yunost», mensile rigorosamente ortodosso curato dalla Unione degli scrittori, riferisce nell'ultimo numero il preoccupante dilagare, tra la gioventù sovietica, delle «deviazioni borghesi». Pare che, ormai, siano rappresentati in Russia tutti i filoni della protesta giovanile, con una curiosa tendenza alla sinossi storica: convivono infatti, magari nello stesso quartiere, bande «punk» e «dark» — di stretta osservanza metropolitana e post-settantasette — e movimenti hippies che si rifanno ai «figli dei fiori» degli anni Sessanta, «rockers» il cui modello è Peter Fonda in «Easy Rider» (1970) e neonazisti. A Leninsk-Kutzneski, cittadina siberiana finora nota solo come centro carbonifero, la rivista registra l'esistenza di una banda che si fa chiamare degli «italiani».

La banda è molto temuta ed esercita bravate tra il Far-west e il proibizionismo: spacca a bottigliate teste e vetrate nei pochi bar locali, costringe le ragazze a ballare con rudi spintoni, si scontra — con bastoni e fucili ad aria compressa — con bande di diversa ideologia. Secondo questi ragazzi, il modello «italiano» descrive perfettamente i loro ideali: si ispirano a Adriano Celentano, Paolo Rossi, Marcello Mastroianni; portano, stampato su giacche e giubbotti, un vistoso marchio «made in Italy»; rinunciano a mangiare pur di comprarsi dischi e cassette di musica italiana. Al di là della palese ingenuità dei riferimenti, colpisce la sostanza del fenomeno. Può darsi che i giovani russi si siano scelti un modello «italiano» perché gli altri esempi di «devianza», diversità giovanile erano già occupati da bande contigue: nello stesso modo in cui avrebbero potuto chiamarsi «svedesi» o «turchi». Tuttavia la cultura e il costume italiani sono conosciuti in Russia, e quindi anche a Leninsk-Kutzneski; ed è curioso che l'Italia faccia scuola di bande, come un tempo la facevano l'Inghilterra o il Bronx.

COMMENTO PERSONALE



rivista dell'unione nazionale ufficiali in congedo d'italia

La polizia

Polizia
SERVA DELLO STATO!

PIRLA!



... la polizia

POLIZIA ASSASSINA BASTARDA SGVALDRINA

CLASH: CLASH!
facce di gomma!

Mentre Camera, Senato e il presidente della Repubblica si tuffano in loschi affari, magistratura e forze dell'ordine tentano di azzerare ogni forma di opposizione

La solita mania della polizia



BORED POLICEMAN...



poliziotti

Firenze. PUNK DOLLS

gruppi, nomi, idee Fiorentine che hanno saputo testimoniare al mondo che Firenze esiste veramente, che non è una città in cartone per acchiappar turisti ma vive.

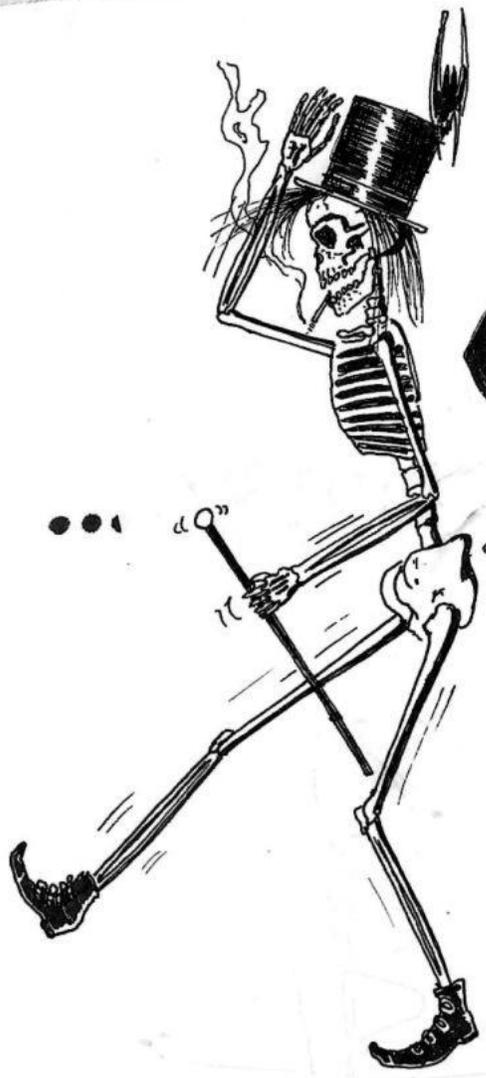


the Florentine RIOT

Ragazzi in piazza Volantini, proteste

FIRENZE

CARCINOMA



... DEL GIORNO DOPO ...

L'Indiano FIRENZE.

HERE COMES EVERYBODY

QUESTA PAGINA LA VOGLIO DEDICARE A LUCA → ARE YOU HAPPY?

COPYRIGHT BY COSTANZA

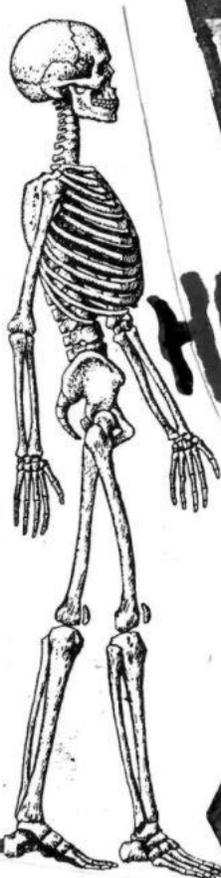
GBH HORROR STORY



HORROR STORY

NOV I'M LOVE WITH THE TEXAS CHAINSAW MASSACRE. I'M IN LOVE WITH THE WOLFMAN AND HIS PAL DRACULA, THERE'S HORROR ALL ABOUT ME, HORROR EVERYWAY I LOVE IT WHEN THOSE VAMPIRESATS GET TANGLED IN MY HAIR - YOU'RE NOT SAFE, YOU WON'T ESCAPE MY HORROR STORY, SHIVERS DOWN YOUR SPINE, SHIVERS DOWN YOUR SPINE, SHIVERS DOWN YOUR SPINE ALL OF THE TIME... TURNS YOUR BLOOD TO WINE...

the ID&Mned



HORROR STORIES...



IL VAMPIRO / IL VAMPIRO E' DI NUOVO IN CIRCOLAZIONE!



PER PROTESTA.

CHI CREDE IN UN ALTO IDEALE SOPPORTA RISCHI E FATICA PUR DI REALIZZARE LE PROPRIE ASPIRAZIONI

SIAMO STUPENDI

C.S.A. L'INDIANO (FI).

FIRENZE. PUNK (FI). FINALMENTE UNA BELLA STORIA. firenze oggi BRAVI. PUNK!!!

CONTRÒ LA MAFIA DEI PARTITI CENTRI SOCIALI AUTOGESTITI. PER AUTOGESTIRE GLI SPAZI CHE CI VENGONO CONTINUAMENTE NEGATI. CHI EDEIAMO PARTECIPAZIONE E SOLIDARIETA' OCCUPARE E' GIUSTO, E' LEGITTIMO E POSSIBILE... NEGATI. PERCHE' SE SIAMO TANTI!!!!!!!

ITALIA PROTESTA



WELCOME IN FLORENCE

PUNK

AUTOGESTIONE UNDERGROUND



L'INDIANO C.S.A.

FIRENZE - florence

Una proposta intelligente



ONE HUNDRED PUNKS. MOVIMENTO

Pagina 2 - 31 gennaio 1988

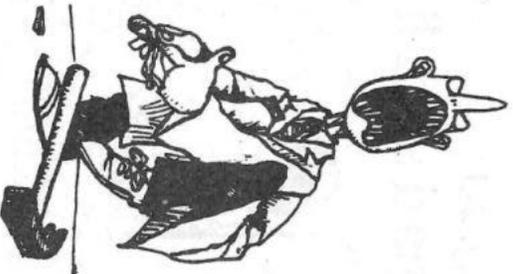
FIRENZE: PROSEGUE L'ATTIVITA' AL CENTRO SOCIALE «L'INDIANO»

Continuano e si sviluppano le attività degli occupanti del Centro Sociale Autogestito L'Indiano a Firenze (v. U.N. n. 2/88) anche di fronte alla mancanza di risposte da parte dell'Amm. comunale sulla definitiva destinazione dei locali. Per intanto questi hanno visto una bella «rinfrescata» dato l'uso particolarmente intenso di queste prime settimane.

Lunedì 11 gennaio, i giovani protagonisti dell'occupazione hanno compiuto un'azione di «disturbo» in sede di Consiglio Comunale tanto da ritardare ancora una volta posto sulle pagine dei giornali. L'intervento della città verso il Centro Sociale va bene, ma impegni niente. Così è stata convocata una manifestazione contro per il lunedì successivo 18 gennaio, per festeggiare un mese dall'occupazione ma soprattutto per esprimere la volontà di continuare.

E per continuare, è stato organizzato, tra le altre attività, un torneo di calcio che ha visto la partecipazione di varie squadre, mentre i tutori dell'ordine pensavano bene di tener d'occhio la situazione

dal sempre sovrastante Ponte dell'Indiano. Il corteo, al quale hanno partecipato complessivamente circa 150 persone, ha attraversato il centro di Firenze città vetrina con partenza ed arrivo davanti a Palazzo Vecchio (il comune). Mentre gli amministratori pubblici continuano a latitare, il Centro riprende le sue attività culturali ed è divenuto, in breve, tappa serale d'obbligo per tanti giovani.



concerti. La musica è una costante importante delle cose che facciamo, è rabbia, è comunicare, è divertirsi e insieme cercare di organizzare un circuito di gruppi che non rimanga schiacciato dal mercato ufficiale, quello che ti vuole carino e accattivante mentre mimi in playback le solite quattro minchiate. È una cosa che ha incominciato a muoversi con le prime fanzines per far conoscere il materiale autoprodotta e che ha messo in moto un giro di "fogli" che oggi ci permette di parlare di musica, ma anche di droga e di disoccupazione, di centri sociali



ORA E' IL CAOS

MA NOI SIAMO PRONTI

«Spazi sociali autogestiti», «Chi non occupa preoccupa», «Se abbiamo una sola vita da vivere, viviamola da vivi» e altre decine di scritte-spray si mescolano ai graffiti dipinti coi soggetti più strani e allucinanti lungo i muri di tutta la struttura.

«Ogni centro sociale occupato è un luogo liberato — Socializzare esperienze, stare insieme, fare musica, discutere, lottare, sono i momenti diversi di una stessa esigenza: rompere gli schemi imposti e sbatterci per una nuova qualità del vivere».

Spontaneamente verso cose meno false e con meno puzza di plastica si potrebbe cambiare qualcosa. Chissà forse anche in Italia ci potrebbe essere una rinascita. vera

RIVOLTA SPONTANEA 100 PUNKS, 60... RIOT

PER CREARE UNO SPAZIO SOCIALE aperto a tutti. In programma: CONCERTI, PROIEZIONI, VIDEO, FILM, ESPOSIZIONI, CONTROINFORMAZIONI.

Dunque, dal 18 dicembre 1987, qualcosa si è mosso a Firenze. E' stata occupata una palazzina, sita in fondo al parco delle Cascine, che era stata abbandonata da circa quattro anni. Naturalmente non appena tale notizia è arrivata agli assessori comunali, è stato subito rispolverato un «progetto» vecchio e dimenticato da sei anni in cui si proponeva il rinnovo del suddetto parco, ma con una piccola modifica: fare una bella caserma di vigili a cavallo proprio nella palazzina. E mentre il progetto ha scadenza entro il 2000, la caserma sembra che venga approntata per la fine del 1989.

Passando ad oggi, noi, «gli occupatori», ci stiamo già lavorando sodo per ripulire e sistemare secondo i nostri voleri: infatti il palco per i concerti è già stato montato, il bar funziona, anche se non c'è l'acqua corrente.

Per l'ultimo dell'anno è stata data una bella festa a cui hanno partecipato circa quattrocento persone ed

hanno suonato quattro gruppi di cui uno di Brescia ed uno di Bergamo... niente male! Mentre il primo gennaio 1988 hanno suonato i Lager di Roma.

Vogliamo creare un centro sociale autogestito con sale prova per tutti coloro che hanno voglia di strimpellare senza finire tutti i soldi per affittare un buco insonorizzato? E poi tutto quello che è possibile fare a Firenze senza dissanguarsi: teatro, performances, tombole e briscolate con gli anziani, che stranamente ci hanno appoggiato molto (viste le nostre facce), inoltre pittura, scuola di musica, ecc.

Ma c'è un punto sul quale siamo irremovibili: NIEN-TE POLITICA. Non ne vogliamo sapere assolutamente!!!

Abbiamo le tre cose fondamentali per andare avanti: FANTASIA, MANI E... TANTA INKAZZATURA DENTRO!!!

Centro sociale autogestito «L'INDIANO» YESNA

MOVIMENTO

da "UMANITA' NOVA"

RUBRICA



VIETATA A MAGGIORI DI ANNI 90...

HARDCORE...

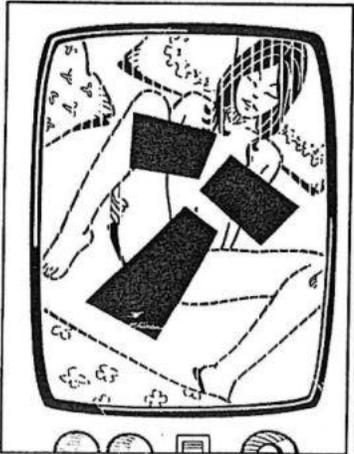
Un aumento della diffusione sembra ormai a portata di mano: i due recenti numeri della rivista con i servizi fotografici di Jessica Hahn seminuda hanno avuto un enorme successo, con un milione di copie vendute in più rispetto alla media. Jessica Hahn, amante del celebre predicatore televisivo Jim Bakker, è un personaggio chiave del recente scandalo che ha colpito il mondo della «chiesa elettronica».



la zozzona



SEX TV



... le volgarità

Lo Stato concede sovvenzioni a fondo perso al cinema pornografico 'd'autore'

inerente alla spesa pubblica: lo Stato concede a fondo perduto sovvenzioni al cinema pornografico d'autore che ammontano ad alcuni miliardi di lire. Senza entrare nel giudizio di pellicole come La chiave, Capriccio, Scandalosa Gilda, Diavolo in corpo ed altri, voglio evidenziare il giusto rammarico del contribuente che apprende che ad esempio al produttore del film La chiave spettino la bellezza di millequattrocentotrentamiliardi di lire.

HARDCORE news



CVC 85 - HOMO 80' ca
Tra la scuola e i compiti da fare a casa Tex e Mitch scoprono l'amore omosessuale, ad esso gli dedicano tutto il secondo semestre, invitando ai loro rapporti diversi amici.



CVC 106 - GROSSI SENI 60' ca
Le donne con i seni più grossi del mondo in una carrellata di immagini eloquenti. Anche con primaticci degli anni passati in b/n.



CVC 87 - HOMO
Due giovani gestiscono una pizzeria ma oltre a servire la specialità, essi offrono loro stessi per incontri gay con clienti. Il finale è servito caldissimo per cinque.



COSA MI E' ARRIVATO NEL DI DENTRO?



LUI E' SVAGHENGER
Durata delle lezioni di educazione sessuale dell'on. Cicciolina alla sen. Falucci



il concorso "miss cuiletto d'oro"

la rivista della rivoluzione sessuale

Il 18 Dicembre 87 è stata occupata la palazzina sita nel piazzaleto dell'Indiano alle cascine, che era chiusa da 4 anni e lasciata in pietose condizioni meta continua di spacciatori, bombardini, e prostitute, esempio edificante delle condizioni in cui si trova tutto il parco delle Cascine; tutto questo tollerato dagli amministratori comunali e dalle forze dell'ordine.*
Questo spazio è stato occupato per le esigenze dei giovani, chesi vedono continuamente negare spazi per esprimere i propri bisogni, costretti troppo spesso a vivere nelle piazze e nei bar di periferia in una città che è fatta a misura del turista pieno di soldi, in una città che si preoccupa di ingrassare il commerciante e d'investire grossi finanziamenti solo in grandi imprese (aeroporto, fiatfondiaria, ecc.), in una città dove per ritrovarsi a bere una birra si deve spendere minimo 10.000 lire.

Il centro sociale autogestito vuole essere un punto di aggregazione dove ognuno possa esprimere e portare avanti attività musicali, culturali, ecci; senza dover rendere conto a partiti e istituzioni, che sono quelli che ci vogliono, di fatto, phettizzare nelle piazze a scontrarsi quotidianamente con realtà come quelle dell'eroina e disoccupazione.

E per questo il centro sociale non è un problema di ordine pubblico, un problema da controllare, reprimere, ma solo il bisogno di migliaia di giovani di organizzarsi autonomamente sulle proprie esigenze.

La Giunta Comunale deve prendersi le sue responsabilità rispetto a questa occupazione, garantendo che non ci sarà l'intervento di sgombero da parte delle forze dell'ordine, perché il diritto ad un centro sociale autogestito è il diritto di vivere!

CONTRO LA NEGAZIONE DI SPAZI SOCIALI AUTOGESTITI NELLA CITTA' VETRINA!
CONTRO IL PROGETTO COMUNALE DI MILITARIZZAZIONE DELLE GASCINE
CONTRO L'EROINA!
10 100 1000 SPAZI SOCIALI AUTOGESTITI!



NON DROGARTI CON LE LORO DROGHE, DROGA LORO CON IL TUO CASINO!

NO HEROINA
e' la tua ROVINA!

Io me i drogati fanno pena.

LOTTA ALLA DROGA
heroin for nothing
HEROIN SCREWS YOU UP.



HOW MUCH IS HEROIN LIKELY TO COST YOU?

è una bandiera bianca, un arrendersi ai problemi anziché affrontarli e risolverli diversamente;
«l'uso della droga non fa altro che uccidere progressivamente la persona che se ne rende schiava»;

Li odio! Fighetti da Yab Yum, tamarri da Space Electronic, panINERI e creativi (che palle!) da Tenax, larve di vecchi freak, sono tutti uguali quando entrano in farmacia a chiedere un'insulina e un po' d'acqua.
Cosa hanno alle spalle? Problemi familiari, il rifiuto di questa società, ideali non realizzati? Palle, molti stanno peggio, hanno problemi più grossi e non si danno per vinti. Questi sono solo dei deboli che vogliono giocare a fare i duri, i "maudits"; si atteggiavano a sconvolti solo per acchiappare qualche stupida pisciella in più, sia essa tutta agghindata in black (un giaccone color nero marca la diversità!) o alla caccia del maschione col Volvo.

La droga uccide

BASTA CON LA POLVERE DI STATO!

anti-droga

Queste due paginette sono "dedicate" alle "nostre ben amate" forze dell'ordine, che sono sempre presenti solo quando NON sono affatto desiderate!

VIVENDO SCHEDATI

proteste e poi... la polizia

POLICE STATE ... (U.K. SUBS)

E ESERCITO microbi



Il commissario di polizia

Le ultime briciole del potere



FUCK THEM ALL!

FANCULO! GLI SBIRRI!

LA DISOCCUPAZIONE ci HA DATO UN BEL MESTIERE, MESTIERE DI MERDA, CARABINIERE

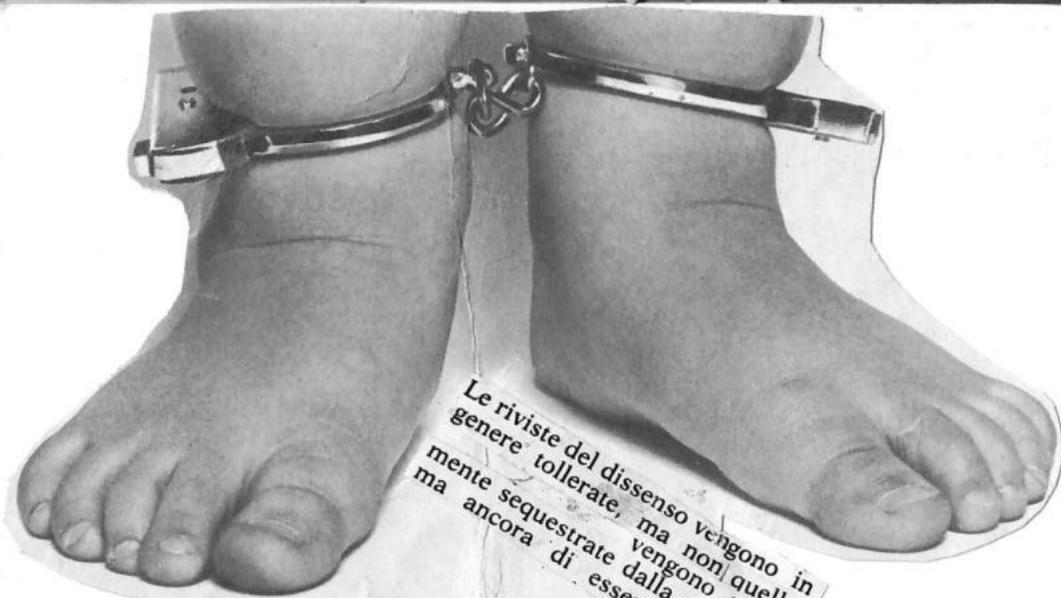
Tanta polizia e niente cultura

Per un carabiniere:



«Correte, c'è una rapina» e due volanti si schiantano all'incrocio: agenti contusi

ATTENTI A COSTORO!



Le riviste del dissenso vengono in genere tollerate, ma non quelle punk che vengono regolarmente sequestrate dalla polizia prima ancora di essere distribuite.

Non mettete le manette ai piedi

... e neanche alle mani (povero STEVE JONES!)

lo Stato risponde con le armi



notizie in arrivo
hardcore punk



Punk's Not Dead

ADVERTS: The Peel Sessions (Strange Fruit) - Un flash straordinario, lungo tredici minuti, di una delle epoche più gloriose nella storia del rock'n'roll. Cinque canzoni brevi e affilate, di una freschezza prodigiosa, con una sezione ritmica rozzissima a sorreggere un turbine di chitarre graffianti e di voci per nulla "educate". Cinque manifesti eloquenti di un modo di intendere la musica e la vita che sarebbe bello riportare in auge. Dall'ascolto di questi brani, vecchi ormai di dieci anni, traspaiono ancora innocenza e vitalità, e un entusiasmo contagioso purtroppo assente in molto del rock odierno. Sono stati uno dei gruppi cardine del fenomeno punk, gli Adverts, ed è un peccato che oggi si sia in pochi, soprattutto per via della difficile reperibilità e dell'elevato costo dei loro vinili (l'ultima volta che mi è passata fra le mani una copia di «Crossing The Red Sea» costava 50.000 lire), a conoscerne l'opera.



THE RAMONES: Real Cool Time (Beggars Banquet) - In un mese piuttosto moscio per i 45 giri tocca ad altri figli del punk tenere alto il morale del recensore. I "bruders" imprimono su vinile due canzoni eccellenti («Real Cool Time» e «Indian Giver») e una discreta («Life Goes On»), a giudicare dalla quali si direbbe che sono riusciti a scoprire il filtro dell'eterna giovinezza. Pare impossibile che una band così frizzante sia sulle scene da ben tredici anni! Ma un dubbio si fa strada assillante: sono davvero i Ramones oppure sono i Chesterfield Kings? Perché l'influenza sixties nella musica dei fratellini newyorkesi è sempre stata presente ma mai così forte. Ottimo disco.

BEASTIE BOYS: She's Crafty (Def Jam) - Ohibò, dirà qualcuno, perché i Beastie Boys stanno in questa sezione? Semplice. Perché, secondo il modesto parere del sottoscritto, sono attualmente uno dei pochissimi gruppi che, pur non suonando punk (ma è bene non dimenticarsi che proprio dall'hardcore sono partiti), di quella musica conservano l'energia e lo spirito trasgressivo. Unica nota stonata i testi, pesantemente sessisti. Dei tre brani contenuti in questo "maxi-single" uno, «Rock Hard», è altrimenti inedito mentre due, «She's Crafty» e «Girls», sono tratti da «Licensed To Ill». Belle canzoni, in special modo «She's Crafty», bolente miscuglio di hard e di rap. Doveroso però annotare che su «Girls», troppo simile alla mitica «Shout», gravano pesanti sospetti di plagio.



NEWS



ALTERNATIVE T.V. (My baby's laughing!) - È l'ultima incisione del gruppo di Mark Perry (l'ideatore della prima, "Spittin' Guts"). Iniziosa e fante della musica punk, punk non lo strucca, si siano formati a quei tempi, punk non lo Sebbene si siano formati a quei tempi, punk non lo

MUSICA

PUNK DOLLS: PUNK

Se per caso vi puo' interessare, ho fatto una specie di fanzine sulle donne in generale e sulle ragazze punk in Italia per mandarlo a "Maximum Rock'n'Roll" una 'zine di New York. Si tratta di una serie di collages fotocopiati+articoli; costa £2000 e la potete richiedere alla qui presente: Costanza Savio Via I. Pindemonte 43 50124 Firenze. PUNK DOLLS IN ITALY and everywhere!

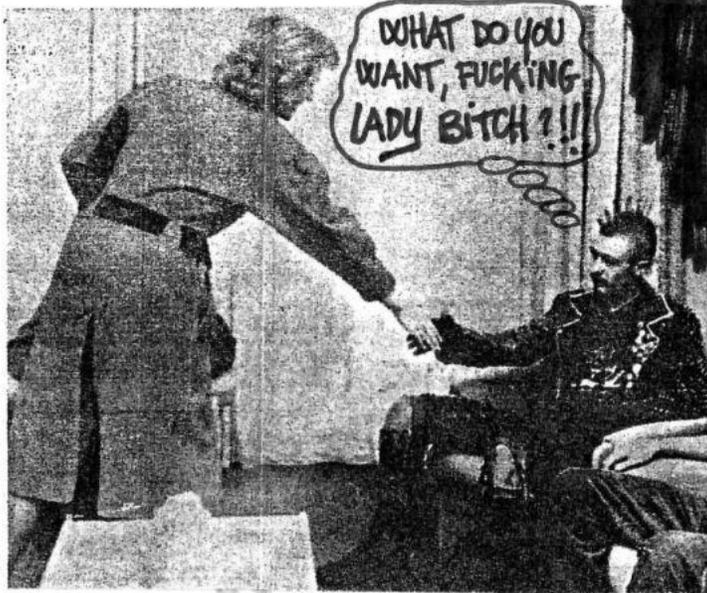


ragazze punk in Italia



SLITS

La lady Diana continua a scandalizzare i sudditi. Adesso si fa fotografare mentre saluta, in modo troppo amichevole, il punk Peter con tanto di svastica sulla giacca di pelle.



della serie "non c'e' pu' religione!"

GxBxHx

IL PRIMO CONCERTO INSIEME



A FIRENZE

30 MARZO 1988

MERCOLEDI 30 MARZO GBH

GBH

Questa sera, hanno suonato al Tenax (cesso di discoteca merdosa) i GBH che secondo me, sono stati i migliori. Dopo ben sei ore chiusa nei cessi del Tenax, per non pagare il prezzo del biglietto (che era di 18 ante!), ho visto le prove dei GBH. Per la verità non hanno provato quasi per nulla, perché non

animati tendi, e poi sinceramente non avevano bisogno di fare le prove, perché suonano benissimo. Il concerto è iniziato esattamente alle 11, i GBH andavano velocissimi, quindi è durato circa una ora. Inutile dire quanto la loro musica sia inalterata: hanno eseguito vari pezzi, soprattutto quelli degli ultimi Ep, che erano poco conosciuti dalla maggioranza, ma anche diversi pezzi mitici. Molte hanno fatto "I fell alright", dei DAMNED, fino a raggiungere il massimo (per me) con "Pretty Vacant", dei SEX PISTOLS... è chiaro che io, sentendo quest'ultima canzone, sia andata letteralmente in coma! Logicamente a voi non ve ne spiega niente, come non ve ne spiega niente sapere che ho trascorso gran parte del tempo nei camerini con i GBH che si sono mostrati molto gentili con tutti ed ho visto il concerto sul palco, dove COLIN s'esibiva nei miei salti cantando, come sempre, stupendamente. Non mi soni mai aspettata, che i GBH fossero così disponibili e gentilissimi: i camerini erano pieni di persone, e loro sembravano autograti, rispondevano animatamente a tutte le domande che li assillavano, offrivano birra, erano davvero tutto



mi soni mai aspettata, che i GBH fossero così disponibili e gentilissimi: i camerini erano pieni di persone, e loro sembravano autograti, rispondevano animatamente a tutte le domande che li assillavano, offrivano birra, erano davvero tutto



CONCERTO Hard punk al Tenax

FIRENZE — Stasera al Tenax grande concerto hard core: i G.B.H., che già dovevano esibirsi a Firenze lo scorso anno, arrivano durante un breve silenzio discografico.

L'ultimo album «No need to panic» risale infatti all'87, e vede i G.B.H. nella stessa formazione degli esordi.

Insieme dall'80, nell'81 firmano per la Clay Records, per la quale esce il primo di una serie di molti E.P., e che s'intitola, sintomaticamente «Leather, bristles, studs and acne»; il primo album, «City baby attacked by rats» li impone subito nei cuori di tutti gli hard punk inglesi e non, e da allora, nonostante il cambiamento di etichetta (gli ultimi due album sono incisi infatti per la Rough Justice), lo stile duro ed esasperato è sempre lo stesso, e riprova ne sono brani come «I shoo the marshal» o «Malice in wonderland».

il contrario di "dini", erano tranquilli e cordiali con tutti! E si sono sempre comportati così, nonostante atteggiamenti da stronzi di data gente, ma questo è una faccenda di cui preferisco non parlare, dato che i GBH non possono certo essere accusati di nulla visto che si sono comportati nel migliore dei modi!!

Perfino dopo il concerto, quando erano stanchi e sudati, hanno subito accettato di fare un'intervista per una fanzine, rispondendo ancora una volta a tutte le domande, anche alle più idiote e sopportando tutto il tremendo casino e le accuse infondate.

Io non gli ho fatto l'intervista (anche se avrei potuto, dato la loro estrema gentilezza), però gli ho detto che ho questa fanzine e che avrei fatto una recensione del concerto... il nuovo batterista (che ha sostituito Vuff già da tempo) mi ha detto di parlare blue, e non c'era neanche bisogno, perché sono stati davvero BRAVISSIMI. Anche se il concerto è durato poco (ma relativamente: perché hanno suonato i pezzi a velocità supri), i GBH si sono confermati, in tutti i sensi, un gruppo stupendo. 28
CO STANZA



Rezillos

THE REZILLOS

I Rezillos mettevano di buonumore, sembravano prendere seriamente le cose che facevano, e disponevano anche di un paio di tipi da tenere d'occhio, come la brava "vocalist" Fay Fife e il chitarrista Jo Callis, che sarebbe poi andato a mieterne allori con la nuova formazione degli Human League. Oltre a questi figuravano Angel Peterson batteria, Simon Templar basso, Eugene Reynolds voce aggiunta, e William Mysterius al sax.

Anche i Rezillos arrivarono con il primo carico del 1977, quando debuttarono con il singolo *Can't Stand My Baby*, pubblicato in agosto. Seguirono un paio di prestazioni simpatiche, fra cui l'album *Can't Stand the Rezillos* che vendette discretamente e rese popolari questi allegri giullari della "new-wave", impegnati ad agitarsi su una sorta di punk-rock'n'roll velocissimo e sconnesso, dilatato alla massima potenza. Il secondo album *Mission Accomplished... But the Beat Goes On* estese alla massima potenza la componente spensierata. Dopo un temporaneo ritiro dalla scena, il gruppo è tornato con il nome lievemente modificato in Revillos e una "line-up" rinnovata.

Chi aveva già sorvolato i loro cadaveri, ha dovuto ricredersi davanti a *Rev Up*, un lavoro dall'inconfondibile brio e dalla classica ilarità targata Revillos-Rezillos.

THE REZILLOS



Constance & Costanza '88.

REZILLOS — "Can't Stand The Rezillos" (SIRE)
1978. UK. L'album ebbe un ottimo successo. I ritmi sono scatenatissimi, senza mai rompere. La voce di Fay particolare. È il punk reso allegro. Contiene tutti i successi su 45 giri. Il gruppo si è sciolto troppo presto. Ha lasciato anche un album dal vivo.

REZILLOS — "Can't Stand The Rezillos" (SIRE)
1978. UK. L'album ebbe un ottimo successo. I ritmi sono scatenatissimi, senza mai rompere. La voce di Fay particolare. È il punk reso allegro. Contiene tutti i successi su 45 giri. Il gruppo si è sciolto troppo presto. Ha lasciato anche un album dal vivo.

GARBAGE PAIL KIDS



PINNED PENNY

Constance & Wise.

NOI SIAMO
COSI' CARINI,
OH, COSI' CARINI...
E NON
C'IMPORTA!

..... Cantano e gridano a più non posso. Fanno un baccano infernale che rimbomba su tutto il pianeta. Ma a loro non importa

We're so PRETTY
oh, so pretty, and
WE DON'T CARE!

THE SEX PISTOLS

ANNUNCIO
HO INTENZIONE DI TRADURRE IL LIBRO
"AND I DON'T WANNA LIVE THIS LIFE"
SCRITTO DALLA MAMMA DI NANCY SPURGEN,
NON SO SE NE SARO' IN GRADO E SE NE
AURO' VOGLIA (ANCHE XCHE' NANCY MI
STA SUL CAPO). COMunque, VI FARO' SAPERE.



結局、セックス・ピストルズはシドが参加してからの1年弱で空中分解してしまったのだが、そ

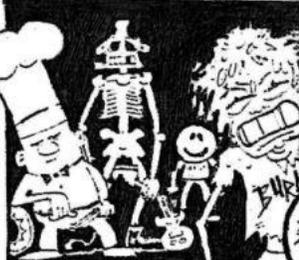
IDOLS OF FOOD ROCK

© 1981 Rasan Holmstrom/Carleton

THE SEX PRETZELS

The most visually disgusting food rockers the Sex Pretzels, put down established groups calling them "boring eatables". Their legends were "maistery" "over cook" and "beer fry". They found no the "Food-Rock" or "Stew-Wave" movement in England...

DISCOGRAPHY: ASB's Never Mind the Bollocks... Us... The Great Escape... The Swizzle Stick... Sit on... Anger... The Party... God Save the Queen... The Sun... The Sun... The Sun... Pretzels Beach.



From left to right: The original Sex Pretzels, Paul Cook, Steve Bones, Glen Fogluck and Johnny Au-gratin... Fogluck was replaced by Sid Knishes (inset). Johnny Au-gratin took up the name John Lyman and started a group called "Public Big-Wags" aka "Fublic B.M." (seem)



Sex Pretzels manager owned a boutique called "Bri-ack" where he discovered the group. His aborted schemes to film them is credited with breaking them into little crumbs you could eat with a fork - but use a spoon.

Sid Knishes was accused of doing his girlfriend Nancy Spongecake. He popularized wearing toothpicks through his crust. In the true spirit of a knish, Sid died on sat. Feb. 2nd 1979...



DRAWN BY BRUCE CARLETON

LAZY 9/10
the laziest
zine in
all the
world...

io LEGGO
LAZY SOD...



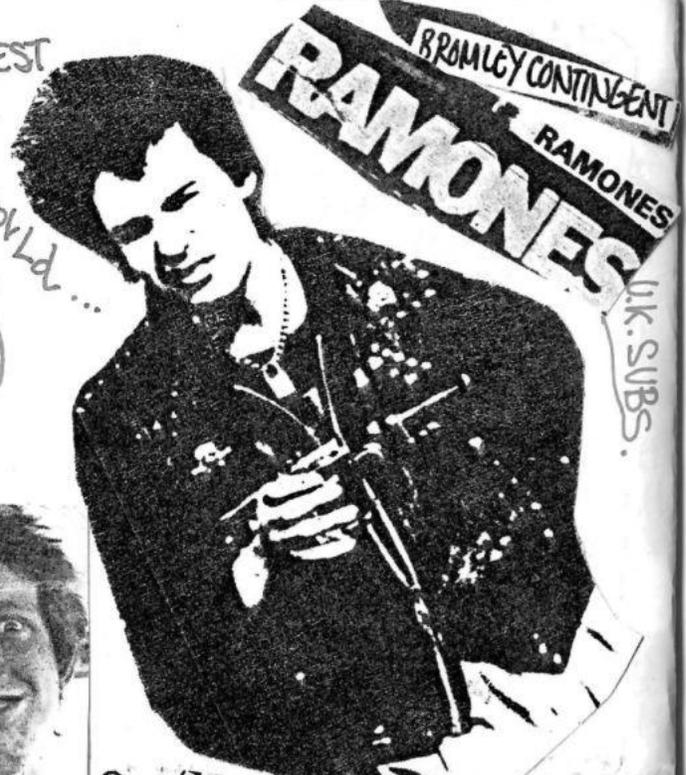
Damned

RAMONES
GREAT BRITAIN



GRAZIE

PER AVER PARCHEGGIATO COSI VICINO
LA PROSSIMA VOLTA LASCIAMI UN
FOTTUTISSIMO SPAZIO COSI POSSO
TIRARE FUORI LA MIA AUTO
COGLIONI COME TE DOVREBBERO
ANDARE A PIEDI...



RAMLEY CONTINGENT
RAMONES
RAMONES

UK SUBS

PIGRISSIMA FANZINE

I'M NOT A CRIMINAL
I'M NOT ON DRUGS
DON'T WAIT UP FOR ME
I'M OUT HAVIN' FUN !!!

THIS is
LAZY SOD
Costanza '88



I GIVE WHAT I'VE
GOT TO GIVE, I GIVE
WHAT I NEED TO LIVE,
I GIVE WHAT I'VE GOT
TO GIVE, IT'S IMPORTANT
IF I WANT TO LIVE,
I WANNA LIVE by THE RAMONES — Goodbye

LAZY SOD è un buon pro-
dotto, nonostante sia fatto in
casa. È aperto a tutte le colla-
borazioni e non merita di essere
decapitato. Pertanto, continue-
rà ad uscire.

RAMONES
SONO !!!
MFC

non invidiare
d'ignoranza...

LEGGI
Larry SOD
⊕

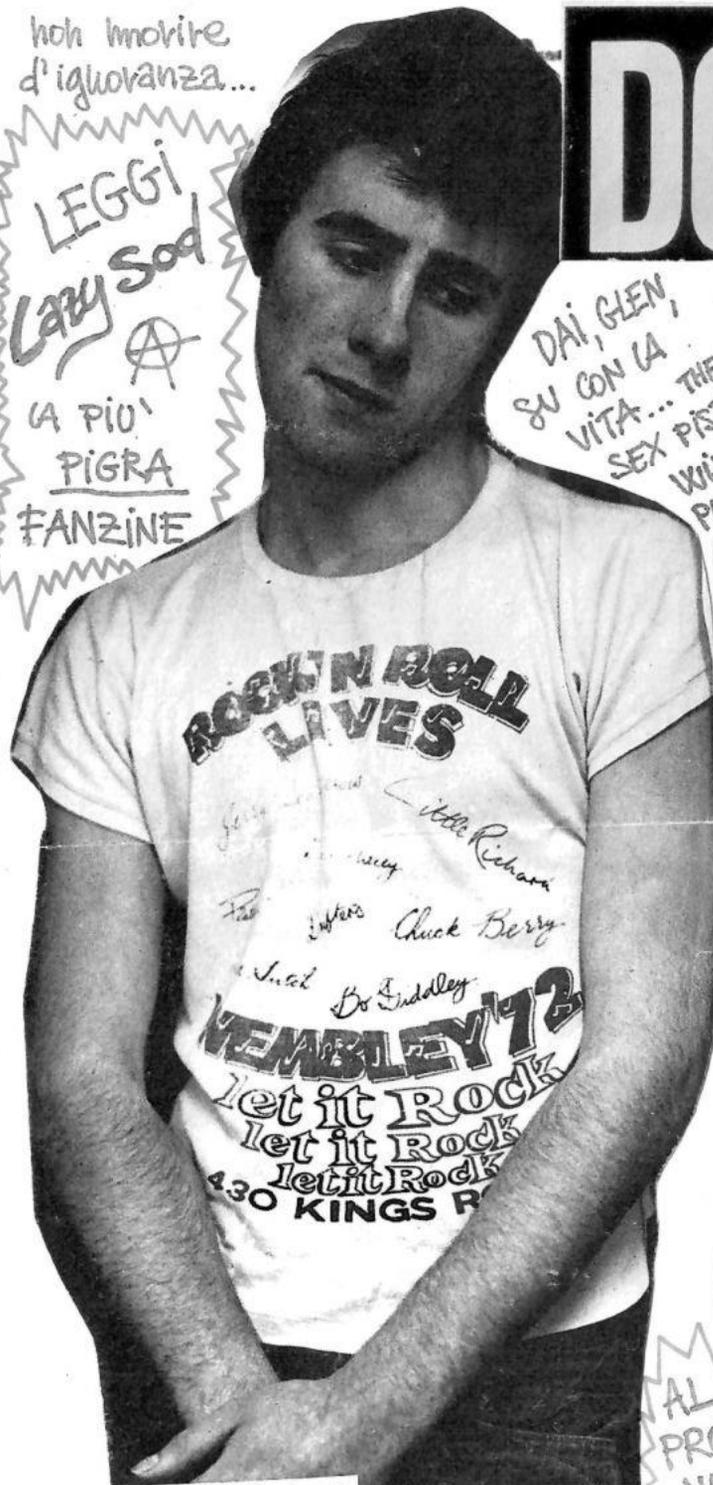
LA PIU'
PIGRA
FANZINE

DON'T

DIE

DAI, GLEN,
SU CON LA
VITA... THE
SEX PISTOLS
WILL
PLAY!

IGNORANCE
OF



Perchè cazzo non dedicate una
rubrica più ampia al punk, a noi
sembra di meritarcelo! !

Glen M.

AL
PROSSIMO
NUMERO
(se tutto va)
bene

but hows...

FINE